



anno 81 n.235 giovedì 26 agosto 2004

euro 1,00

l'Unità + € 4,00 libro "Invito alla Festa con delitto": tot. € 5,00; l'Unità + € 7,50 Vhs "Sacco e Vanzetti": tot. € 8,50; l'Unità + € 4,00 libro "Da Atene ad Atene": tot. € 5,00; l'Unità + € 4,00 libro "Discorsi sull'Europa": tot. € 5,00; PER LA CAMPANIA: l'Unità + L'Articolo € 1,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00
 SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
 ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Parole serene del ministro della Giustizia. «Questa sinistra europea che difende assassini,



che difende latitanti, rappresenta una cultura aberrante e che io cerco di combattere con ogni

mezzo. La cultura della morte, la cultura della difesa di chi compie delitti». Roberto Castelli, 23 agosto

Epifani dice a Montezemolo: «Un patto per salvare il Paese»

Intervista al segretario della Cgil: le fabbriche sono in crisi, l'Italia in declino, bisogna reagire «Il sindacato è pronto ma il presidente di Confindustria dimostri che rappresenta una svolta»

Rinaldo Gianola

Un confronto serrato tra sindacati e Confindustria «per affrontare la drammatica situazione economica e sociale del Paese e arrivare, se possibile velocemente, alla definizione di un accordo su politica industriale, federalismo, formazione». È questa la proposta che Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil, formula in questa intervista a Luca di Montezemolo per risolvere le crisi

aziendali e di settore, di cui l'Alitalia è solo quella più grave, salvare migliaia di posti di lavoro e difendere il tenore di vita delle famiglie. Un accordo tra sindacati e imprenditori per evitare all'Italia un declino preoccupante. Mentre le fabbriche e gli uffici riprendono l'attività, il leader della Cgil non si nasconde le difficoltà e le pesanti sfide che il movimento sindacale dovrà fronteggiare in autunno.

SEGUE A PAGINA 5

Scuola

Astucci, libri, zaini Stangata da 585 euro a famiglia

VENTURELLI A PAGINA 8

Alitalia

Il governo ricatta: seimila esuberanti o sarà il disastro

MASOCCO A PAGINA 10

Genova, la Festa nel segno del futuro



La giovane senegalese Awa Kandji taglia il nastro alla festa de «l'Unità» di Genova

Foto di Luca Nizzoli/Emblema

COLLINI A PAGINA 7

Immigrati/1

CANCELLARE LA LEGGE DISUMANA

Livia Turco

Continuano gli sbarchi di persone disperate sulle nostre coste. Continuano nonostante la patetica propaganda del governo che ogni giorno annuncia: diminuiscono i clandestini. Però si è costretti a cambiare la Bossi-Fini. Perché quella legge non funziona oltre ad essere disumana.

Queste persone che sbarcano sulle nostre coste provengono dalla Palestina, dalle diverse zone dell'Africa, dall'Iraq e dall'Afghanistan. Esse portano con sé, oltre a un nome e a una storia, le tragedie, i conflitti, le povertà dei loro paesi. Che dovrebbero costituire le priorità di un'agenda politica di ciascun paese, dell'Europa e dell'insieme della comunità internazionale.

Dire questo non significa mettere in secondo piano il problema del contrasto dell'immigrazione clandestina. Proprio i governi dell'Ulivo, come bene ha ricordato Giorgio Napolitano su questo giornale, hanno condotto questa battaglia in nome del valore della dignità umana.

SEGUE A PAGINA 25

Immigrati/2

NEMMENO UNA TELEFONATA

Lello Voce

Il Proindaco (e Pro-Sceriffo) di Treviso, Giancarlo Gentilini, è davvero eccezionale, nel suo campo. E il suo campo - com'è noto - è quello delle iniziative razziste e incivili. Anche se a volte (fortunatamente) qualcuna gliene va buca, lui ridentato, ostinato, vero Orlando letteralmente Furioso della Sacra Patria Padana.

Così, non contento di aver tentato invano di limitare gli sconti sulle tasse dei rifiuti solidi urbani ai soli «cittadini italiani», non soddisfatto di aver dovuto sgattaiolare via, con la coda tra le gambe, inseguito dagli abai festosi di centinaia di cani che pretendeva di espellere dal centro e non abbastanza impegnato a gestire lo scandalo del villaggio vacanze padano in Croazia, eccolo alla ribalta con una nuova iniziativa liberticida.

SEGUE A PAGINA 9

Iraq, tutti gli sciiti in rivolta marciano su Najaf

L'ayatollah Al Sistani torna in patria e invita i fedeli nella città santa. Ma gli Usa continuano a bombardare

Il libro

D'ALEMA RACCONTA BERLINGUER

Piero Sansonetti

Secondo Massimo D'Alema, Enrico Berlinguer era un grande uomo politico, con una straordinaria forza «etica» ed enormi capacità tattiche. Non era un utopista, non era un moralista. Morì mentre stava conducendo la battaglia più difficile della sua vita.

SEGUE A PAGINA 22

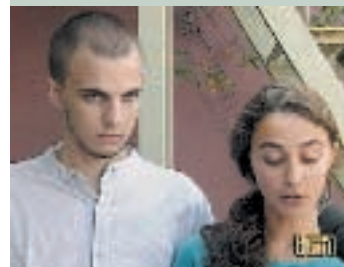


Marina Mastroluca

Viene accolto da una folla festante, sul volto ha ancora i segni di una convalescenza non conclusa. Il grande ayatollah Al Sistani ieri è tornato in Iraq e ha invitato tutti i credenti a mettersi in marcia per raggiungere Najaf. Mentre l'assedio si stringe intorno al mausoleo di Ali, Al Sadr proclama sospese le azioni militari in onore di Sistani, ma annuncia una marcia dei suoi sostenitori verso Najaf. Le Brigate della collera divina annunciano il rapimento di due parenti del ministro della Difesa iracheno Shaalan. Chiedono la fine dell'assedio e il rilascio di Ali Smeisin. Nella notte gli americani tornano a bombardare pesantemente la città santa.

A PAGINA 3

Baldoni



I due figli in tv: «Papà è un pacifista liberatelo»

SACCHETTI A PAGINA 2

Russia



I due aerei caduti: l'incubo del terrorismo

MASTROLUCA A PAGINA 4

Domani nelle sale il film di Michael Moore

BUSH, LA TRAGEDIA DI UN UOMO RIDICOLO

Furio Colombo

fronte del video Maria Novella Oppo

Tutti esperti

Spero che nessuno rida guardando Fahrenheit 9/11 di Michael Moore, nonostante il susseguirsi di gag, di battute, di trovate apparentemente comiche in questo film che non lascia neppure una fotografia senza una netta intenzione politica. L'intenzione è una implacabile accusa contro il presidente americano George Bush, una arringa senza pause e senza tregua. Ma né la frequente scossa di comicità né la forza dell'accusa sono il vero filo conduttore del film. Contro le apparenze, contro le involontarie risate che farete guardandolo, Fahrenheit è un film tragico, percorso da una profonda tristezza e da un filo, appena un filo di speranza.

SEGUE A PAGINA 21

Abituati a vivere di tv, ci sembra di essere diventati tutti esperti nella lettura dei videomessaggi e degli atroci ultimatum terroristi. Scritte illeggibili, simboli sconosciuti, facce coperte ed ostaggi ridotti ad automi per riferire parole che possono decidere della loro sorte. Ogni tanto ritorna anche Bin Laden in persona, seduto o in piedi, a cavallo o in cammino sulle montagne, come ce lo mostra spesso Blob, mettendo in sottofondo la grottesca musichetta di Heidi. Stavolta nel filmato dei rapitori di Enzo Baldoni abbiamo subito notato che, dietro la faccia composta e quasi serena dell'ostaggio, non ci sono uomini incappucciati e armati. Speriamo che sia un buon segno, magari un segno di rispetto nei confronti di un uomo che sicuramente non è nemico dell'Iraq e degli iracheni. Lo testimonia anche lo straordinario messaggio filmato dai figli Gabriella e Guido, che rispondono alle minacce dei sequestratori con la forza di un sorriso che vale più di mille parole di pace. Hanno fiducia in Baldoni e nelle sue ragioni anche i colleghi che lo hanno visto districarsi da altri guai, in paesi insanguinati da guerre tribali o dal tribalismo degli affari, quasi altrettanto pericoloso del servilismo degli affaristi in bandana.

Con FORUS si può.

Prestito Dipendenti a tempo indeterminato

Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.

da 3.000 a 30.000 euro rimborsabili da 3 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito 800-929291

FORUS SPA

Agente in attività finanziaria iscritto all'elenco UIC numero A7821 - T.A.N. dial 4,99% - T.A.E.G. dial 9,69% al max consentito dalla legge, variabile in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente e tipo di azienda, salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i n.uffici.

STORIA GENERALE DELLA LETTERATURA ITALIANA

2° VOLUME

UN PREZIOSO VOLUME DI 640 PAGINE

Un monumento alla nostra cultura. 16 volumi pensati per offrire alle famiglie e agli studenti un approccio completo alla Letteratura Italiana. I migliori critici, un linguaggio chiaro e appassionante: da Dante ai giorni nostri, un'opera immensa e accessibile a tutti.

IN EDICOLA CON L'Espresso